

COMUNE DI CUCEGLIO

VERBALE DEL REVISORE UNICO

del 14 maggio 2018

O O O O O O O O

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

La sottoscritta Paola Capretti, revisore unico del comune nominato il 10 agosto 2016 con delibera dell'organo consiliare n. 24, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

INTRODUZIONE

- La sottoscritta Paola Capretti,
- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 26/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali . di seguito TUEL):
- Conto del bilancio;
- Conto economico
- Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera di Giunta Comunale n. 26 del 26/04/2018 di ri accertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera di Consiglio Comunale n.31 del 20/12/2017 riguardante la salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2017-2019;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- determina di presa d'atto del conto degli agenti contabili interni, non esistendo agenti contabili esterni (art. 233 TUEL);

- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie: l'Ente dichiara non sussistere la fattispecie ma solamente residui attivi eliminati;
 - il prospetto delle spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012) non viene allegato essendo a zero;
 - indicazione degli indirizzi internet di pubblicazione degli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione del rispetto degli equilibri finanziari anno 2017 trasmessa il 29-03-2018;
 - attestazione, contenuta nella relazione al rendiconto predisposto dalla G.C., di insussistenza alla chiusura dell'esercizio 2017 e sino alla data di presentazione dello schema di rendiconto, di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e le delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

PREMESSE

L'Ente ha chiuso il rendiconto 2016 evidenziando un disavanzo di amministrazione di euro 131.613,81 al quale va aggiunto il fondo crediti dde di euro 18.001,53 e così euro 149.516,34, inclusivo dell'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2016 di euro di euro 38.817,98.

La gestione di competenza dell'esercizio 2016 risultava in negativo di euro 37.629,51

La sottoscritta aveva emesso un giudizio con riserva e condizionato come di seguito riportato:

l'organo di revisione esprime riserve su:

- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità indicato
- la congruità dei residui passivi
- la mancata indicazione nei residui attivi del credito IVA 2016 di euro 21.000 circa ed ha invitato l'Ente ad utilizzare tale credito nel 2017, previa apposizione del visto di conformità da parte del consulente esterno che ha l'incarico della gestione fiscale IVA dell'Ente, con conseguente iscrizione della maggiore entrata.

Prende atto

- del mancato rispetto del pareggio di bilancio e dell'emersione di un disavanzo
- dell'intenzione dell'Ente di ricorrere alla procedura di riequilibrio pluriennale (quinquennale)
- del rispetto dei vincoli sul personale+

Nel corso del secondo semestre 2017, dopo la sostituzione di referenti e responsabili, l'Ente ha operato per risanare la difficile situazione finanziaria creatasi negli anni precedenti, nonché a rielaborare il piano di riequilibrio pluriennale, già previsto per il 2017 ma che è slittato per inerzia dei soggetti incaricati, poi sostituiti. Il piano di riequilibrio è stato preparato nell'ultimo trimestre 2017, deliberato e presentato a gennaio 2018. (delibera di C.C. 3 DEL 19/01/2018)

TENUTO CONTO CHE

Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale+ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;

- che l'ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 1/01/2018;
- l'ente non partecipa ad un'unione o ad un consorzio di Comuni;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.
- ◆ L'ente ha predisposto la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società/enti partecipati (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011). Dalle verifiche eseguite sulla base dei dati disponibili è emersa la necessità di operare, nel 2018, la riconciliazione delle partite;
- ◆ Della predisposizione del prospetto dimostrativo del contenimento della spesa del personale ad opera del RSF in data 3 maggio 2018;
- ◆ Della non corretta indicazione del FCDDE nel prospetto riepilogativo del bilancio;
- ◆ Del parere da me rilasciato in data 18/04/2018 sul ri accertamento ordinario dei residui;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- La sostanziale regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il sostanziale rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., con riferimento all'anno fiscale 2017, non essendo scaduti i termini per gli altri adempimenti fiscali annuali;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- L'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria come negli esercizi precedenti;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento nel corso del presente esercizio;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione approvato con determina 36 del 24/04/2018 del RSF ma nella determina;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, banca Intesa SanPaolo a meno di un importo che si riflette sul saldo di cassa (negativo) corrispondente all'anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12/17 come meglio indicato in commento al saldo di cassa nel proseguo della presente relazione.

Risultati della gestione

L'Ente ha approvato il bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 con deliberazione di C.C. 17 in data 12/05/2017. Ha proceduto poi ad eseguire una variazione al bilancio di previsione con delibera di GC 30 del 29/11/2017, ratificata dalla delibera di CC n. 31 in data 20/12/2017. In tale sede ha proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio in quanto la delibera di CC 22 del 31/07/2017 (di salvaguardia) non era stata resa operativa. Non ha proceduto ad eseguire altre variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2017, né ha effettuato prelievi dai fondi di riserva.

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 è negativo essendo l'Ente in anticipazione di cassa per l'importo di euro 38.817,98 tale importo è indicato tra i residui passivi provenienti dal 2017.

SALDO DI CASSA al 31/12/2017	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio	negativo di euro 38.817,98		
Riscossioni	35.255,66	1.022.532,36	1.057.788,02
Pagamenti	167.010,20	890.777,82	1.057.788,02
Fondo di cassa al 31 dicembre	negativo di euro 15,189,46		0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
RESIDUI ATTIVI	73.663,21	133.089,80	206.753,01
RESIDUI PASSIVI	155.938,18	241.212,74	397.150,92
Risultato di amministrazione al 31/12/2016			- 190.397,91
Composizione			
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/17			- 41.284,54
totale			- 231.682,45

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenzia che l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha restituito l'anticipazione alla fine degli ultimi tre anni. A fine 2017 tuttavia si è trattato di uno scarto di giorni, infatti nei primi giorni di gennaio è stato accreditata una somma che ha portato il fondo di cassa in positivo.

Anticipazione di tesoreria entrate 2017		377.068,58
Anticipazione di tesoreria uscite 2017		392.258,58
anticipazione di tesoreria 31-12-17		- 15.189,46

Tale importo è inserito tra i residui passivi derivanti dal 2017.

La cassa negativa risultante dal conto del tesoriere è di euro 0, non avendo l'ente restituito l'anticipazione di cassa e quella risultante dalla stampa del c/c di tesoreria (on line) riporta il medesimo saldo di euro . 15.189,46 documento **allegato sub. B** alla relazione.

La cassa vincolata al 31/12/2015 non è stata determinata e così le eventuali variazioni intervenute nel 2016 e nel 2017.

		2017	2016
Gestione di competenza corrente			
FPV di parte corrente			20.577,34
Entrate correnti (titolo I-II-III)	+	670.375,57	611.834,92
Spese correnti (titolo I)	-	576.649,45	571.049,50
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	83.118,95	93.516,09
Entrate correnti destinate al titolo II			
<i>Differenza</i>	+/-	10.607,17	- 52.730,67
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	7.583,00	
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	18.190,17	-52.730,67
Gestione di competenza c/capitale			
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	17.107,63	27.615,27
Avanzo applicato al titolo II	+		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-	7.583,00	
Spese titolo II	-	4.083,20	12.474,01
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	5.441,43	15.141,26
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	23.631,60	-37.589,41
Anticipazione di tesoreria entrate		392.258,04	523.933,25
Anticipazione di tesoreria uscite		392.258,04	544.550,69
anticipazione di tesoreria DIFFERENZA		0,00	-20.617,44
AVANZO/DISAVANZO GESTIONE DI COMPETENZA		23.631,60	-37.629,51

La gestione dei residui ha prodotto un disavanzo originato dall'operazione di riaccertamento ordinario di euro 214.029,51.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è un disavanzo di euro 190.397,91. Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 era un disavanzo di euro 131.613,81.

Nel prospetto del risultato di amministrazione al 31/12/2017 è poi riportato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione che costituisce solo una menzione, essendo l'ente in disavanzo.

Gestione dei residui

Il riaccertamento dei residui ha formato oggetto di espresso parere di mia competenza.

Dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui 2017 è emerso quanto segue:

	RS ATTIVI	eliminato	mantenuto
TOTALE	334.605,07	127.852,06	206.753,01
2017		16.265,71	133.089,80
2016 E PRECEDENTI.		111.586,35	73.663,21

dei mantenuti anni precedenti anno 2017 totale

imposte e tasse	60.666,28	116.276,12	176.942,40
-----------------	-----------	------------	------------

	RS PASSIVI	eliminato	mantenuto	DI CUI TESORERIA	ANTIC.DI AL 31/12/17
TOTALE	427.432,63	30.281,71	397.150,92	-	15.189,46
2017		1.241,06	241.212,74		
2016 E PREC.		29.040,65	155.938,18		
dei mantenuti					
CONVENZIONI		289.740,53			

Per quanto riguarda i residui passivi la posta più cospicua e delicata è costituita dai debiti verso comuni limitrofi di Agliè, San Giorgio Canavese ed Ozegna, consorzi per convenzioni per vari servizi e funzioni.

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO 2017

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica . equilibrio entrate finali . spese finali di cui all'art. 1, comma 77 della legge di Stabilità 2016.

L'ente ha provveduto nei termini a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione sui dati provvisori 2017 secondo i prospetti emanati dal MEF.

Gestione di competenza

Analisi della gestione di competenza degli ultimi tre esercizi. Per la descrizione delle poste si richiama l'informazione fornita nella relazione della giunta comunale allegata alla delibera di G.C. di approvazione del rendiconto 2017.

ENTRATE			
	2015	2016	2017
titolo I entrate tributarie	726.959	548.284	613.578
titolo II entrate da contributi e trasferimenti correnti	11.820	10.559	12.914
titolo III entrate extratributarie	58.376	52.992	43.883
titolo IV entrate da trasferimenti di capitale	68.151	27.615	17.108
Titolo V entrate per anticipazioni di tesoreria	326.486	523.933	392.258
Titolo VI entrate da servizi per c/terzi	76.704	105.799	75.881
Totale	1.268.496	1.269.182	1.155.622
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		20.577	0
USCITE			
	2.015	2.016	2.017
titolo I SPESE CORRENTI	702.347	571.050	576.649
titolo II spese in c/capitale	81.151	12.474	4.083
titolo III rimborso di prestiti	421.294	93.516	83.119
titolo III rimborso anticipazioni di tesoreria		544.551	392.258
titolo IV spese da servizi per c/terzi	76.704	105.799	75.881
Totale	1.281.496	1.327.389	1.131.991
Avanzo/disavanzo di competenza	-13.000	-37.630	23.632

Nel bilancio dell'esercizio 2015 risultano sovrastimate le entrate per addizionale comunale irpef e per IMU.

Entrate	2017	2015
I.M.U.	150.533,08	180.388,83
Addizionale I.R.P.E.F.	54.901,96	153.000,00

Spese per il personale

La sottoscritta prende atto del contenimento della spesa nei limiti relativi all'anno 2008, in quanto il comune ha una popolazione al 31/12/2016 inferiore ai 1000 abitanti. A tale fine si allega alla presente relazione la dichiarazione del RSF in merito **sub. C)**.

L'ente non ha avuto alle dipendenze personale a tempo determinato nel corso del 2017.

L'ente non ha attribuito incarichi di collaborazione autonoma nel 2017.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi/indebitamento

La sottoscritta attesta che l'ente rispetta i limiti di cui all'art. 2014 del TUEL e s.m.i.

L'andamento dell'incidenza percentuale degli interessi passivi nell'ultimo triennio delle entrate dei primi tre titoli dell'entrata del rendiconto:

2015	2016	2017
5,20 %	3,89 %	3,24 %

L'ente non ha acceso prestiti negli ultimi tre anni.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Residuo debito	765.378,16	670.570,90	577.054,81
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	94.807,26	93.516,09	83.118,95
Estinzioni anticipate	-	-	-
Altre variazioni (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	670.570,90	577.054,81	493.935,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Oneri finanziari	36.299,16	30.894,70	26.552,05
Quota capitale	94.807,26	93.516,09	83.118,95
Totale fine anno	131.106,42	124.410,79	109.671,00

Fondo perdite società partecipate

L'ente non ha INDICATO alcun accantonamento a tale fine mentre ha indicato le società partecipate, le quali non presentano squilibri economici nei bilanci dell'ultimo esercizio approvati.

Fondo indennità di fine mandato

L'ente non ha INDICATO alcun accantonamento a tale fine.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha eseguito la ricognizione straordinaria delle società partecipate con deliberazione di CC n. 24 del 27/09/2017.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, dispone che la relazione della giunta indichi gli esiti della verifica dei debiti e dei crediti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il prospetto della riconciliazione è **allegato sub. A)** e contiene l'invito alla riconciliazione delle partite non coincidenti o non richieste.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente ha allegato il prospetto dal quale risulta UN SOLO parametro non rispettato: quello relativo all'ammontare dei residui passivi del titolo I.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'Ente ha proceduto, ai sensi della normativa vigente, a riclassificare il Patrimonio comunale. Dall'operazione è scaturita una differenza positiva di euro 1.794,50 originata dallo scorporo del valore dei terreni dagli immobili e dal conseguente ricalcolo degli ammortamenti. Il valore dei terreni è stato determinato, scorpendo dagli immobili di riferimento il 20%. L'Ente ha inoltre provveduto alla rivalutazione del Patrimonio comunale.

L'Ente ha redatto il conto economico che evidenzia una perdita di euro 562.671,57 dovuta in gran parte all'abbattimento dei residui attivi, in sede di riaccertamento ordinario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio l'organo di revisione invita, come già fatto nella relazione del precedente esercizio, a considerare nei residui attivi il credito IVA 2017 di euro 19.000 circa e ad utilizzarlo in compensazione, (considerate le esigenze finanziarie dell'ente che impone l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria) previa apposizione del visto di conformità da parte del consulente esterno che ha l'incarico della gestione fiscale IVA dell'Ente, con conseguente iscrizione della maggiore entrata.

CONCLUSIONI

Considerata la conformità dei dati del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2017 del Comune di CUCEGLIO con quelli delle scritture contabili dell'ente e la regolarità contabile e finanziaria della gestione, nell'ambito della richiesta di procedura di riequilibrio pluriennale

ESPRIMO

parere favorevole all'approvazione del Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2017.

Allegati:

- A) prospetto di riconciliazione partite di credito e debito con società partecipate
- B) quadro riassuntivo della gestione di cassa del tesoriere al 31/12/2017
- C) prospetto di contenimento della spesa di personale

Cuceglio (TO), lì 14 maggio 2018

Il Revisore unico

Paola Capretti

